



**CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DEL
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERATENEIO IN SCIENZE DELLO SPORT E DELLA
PRESTAZIONE FISICA (Classe LM-68)**

TRA

L'Università degli Studi di Verona (di seguito Università di Verona), cod. fiscale 93009870234, con sede legale a Verona, Via dell'Artigliere n. 8, rappresentata dal Rettore Pro tempore Prof. Nicola Sartor, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione del Senato Accademico del

E

l'Università degli Studi di Trento (di seguito Università di Trento), cod. fiscale 00340520220 con sede legale a Trento, Via Calepina 14, rappresentata dal Rettore Pro tempore Prof. Paolo Collini, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione del Senato Accademico del 7 febbraio 2018

di seguito denominate anche le "Parti";

PREMESSO CHE:

- l'art. 3, comma 10 del DM 22 ottobre 2004, n. 270 prevede che le Università italiane, sulla base di apposite convenzioni, possano rilasciare titoli di studio anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri;
- i Regolamenti Didattici di Ateneo dell'Università di Trento e dell'Università di Verona riconoscono la possibilità di attivazione di corsi di studio anche in collaborazione con altri atenei italiani e stranieri rilasciando congiuntamente, secondo modalità concordate, i relativi titoli sulla base di apposite convenzioni;
- presso l'Università degli Studi di Verona è attivo il corso di laurea magistrale in "Scienze dello Sport e della Prestazione Fisica", classe LM-68, attivato ai sensi del decreto ministeriale del 22 ottobre 2004 n. 270;
- è interesse dell'Università di Trento e dell'Università di Verona, in stretto raccordo con il territorio e con le istituzioni di questo rappresentative, sviluppare l'offerta formativa al fine di rispondere in maniera sempre più adeguata alle esigenze di formazione accademica degli studenti e, più in generale, alle istanze culturali che provengono dalla comunità italiana e internazionale;
- presso le Università di Trento e Verona operano gruppi di ricerca di fama internazionale attivi negli ambiti delle attività sportive, biomediche, informatiche, ingegneristiche, giuridico economiche;
- lo sviluppo di forme di collaborazione tra Istituzioni universitarie, nell'ambito dell'attività didattica, contribuisce a garantire un processo coordinato di rinnovamento delle conoscenze e degli strumenti formativi all'interno dei percorsi di studio universitari;
- le Università di Trento e di Verona intendono, pertanto, rendere operativa tale collaborazione con riferimento specifico alla attivazione di un Corso di Laurea Interateneo in Scienze dello Sport e della

prestazione fisica (Classe LM/68), che sarà attivato congiuntamente a decorrere dall'anno accademico 2018-2019;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione. Il presente accordo ha per oggetto l'istituzione, l'attivazione, l'organizzazione e la gestione in collaborazione fra le Università di Trento e di Verona del Corso di Laurea Magistrale Interateneo in Scienze dello Sport e della prestazione fisica (Classe LM-68) – di seguito indicato come “Corso” che rappresenta l'evoluzione dell'attuale corso di studio già attivo presso l'Università di Verona.

Alla realizzazione del Corso concorrono il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Scienze del Movimento dell'Università di Verona, afferente alla Scuola di Medicina e Chirurgia, e il Centro di Biologia Integrata dell'Università di Trento.

Il Corso si articolerà in due curricula: curriculum A: “Sport individuali e di squadra” con svolgimento delle attività formative prevalentemente nell'ateneo di Verona e curriculum B “Sport della Montagna” con svolgimento delle attività formative prevalentemente a Rovereto, che è una sede decentrata dell'Università di Trento.

Art. 2 - Titolo di studio

Agli studenti che concludono il corso con l'acquisizione dei CFU previsti viene conferita la laurea magistrale in “Scienze dello Sport e della prestazione fisica” – Classe LM-68 Laurea Magistrale in Scienza e Tecnica dello Sport.

Il titolo è rilasciato congiuntamente dalle Università di Verona e di Trento. Il diploma congiunto attestante il conseguimento del titolo deve riportare i nomi e i loghi delle due Università, nonché le firme di entrambi i Rettori che possono essere apposte con procedure informatizzate.

Art. 3 – Gestione amministrativa, contribuzione e diritto allo studio

Il Corso ha sede amministrativa presso l'Università di Verona.

La sede amministrativa provvederà all'immatricolazione, alla gestione della carriera degli studenti iscritti, alle procedure per il rilascio del titolo di studio e del supplemento al diploma.

Gli studenti saranno assicurati a cura dell'Università sede amministrativa.

Gli importi delle tasse, la contribuzione studentesca, e gli eventuali benefici sono determinati dalla sede amministrativa.

La gestione delle risorse finanziarie avverrà secondo le norme del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università sede amministrativa.

La sede amministrativa predispone annualmente al 31 luglio un rendiconto dei contributi studenteschi effettivamente incassati dai quali saranno detratti i costi relativi all'eventuale stipula di contratti per docenza

esterna e i costi per i laboratori didattici. L'importo restante sarà assegnato per il 70% all'Università di Verona e per il restante 30% all'Università di Trento.

Gli studenti iscritti al Corso avranno diritto ad usufruire delle strutture e dei servizi presenti presso entrambe le Università, o acquisiti dalle medesime mediante apposita intesa con gli Enti a ciò preposti. In particolare, potranno fruire dei servizi agli studenti per l'organizzazione degli stage e dei tirocini, dei servizi di orientamento, del diritto allo studio, partecipare ai progetti di internazionalizzazione, accedere a pieno titolo ai servizi, secondo modalità e tempistiche condivise fra le unità organizzative di riferimento delle due Università o, qualora necessario, discusse e concordate all'interno del Comitato Paritetico e di Gestione.

Le Parti, qualora ritenuto necessario, si impegnano a disciplinare con un atto aggiuntivo, gli aspetti specifici connessi alla gestione delle rispettive sedi di Verona e di Rovereto e funzionali all'erogazione dei servizi didattici e di supporto inerenti il Corso.

Art. 4 - Diritti e doveri delle parti

L'apporto di docenza, le strutture, il personale tecnico-amministrativo ai fini del regolare svolgimento delle attività didattiche del corso sarà garantito dalle Università contraenti.

Le Parti si impegnano inoltre a definire annualmente, entro il mese di ottobre, l'elenco dei docenti di riferimento ai fini del soddisfacimento dei requisiti minimi della docenza, i quali saranno pertanto coinvolti nella didattica del CdS. L'Università di Trento garantisce per ogni anno accademico di attivazione del corso almeno 2 docenti di riferimento.

Le eventuali spese di mobilità dei docenti ai fini della realizzazione dell'attività didattica o in riferimento agli impegni collegiali e di gestione del CdS, sono di norma a carico della struttura di afferenza del docente, fatta salva la disponibilità di specifici fondi messi a disposizione da terzi.

Art. 5 – Organi del corso di studio

Alla predisposizione del regolamento, al coordinamento e alla logistica delle attività didattiche provvede in prima applicazione un Comitato Paritetico e di Gestione composto da 6 membri di cui 2 indicati dall'Università di Verona e 2 dall'Università di Trento, tra i professori o ricercatori con incarico di docenza presso il corso, 1 dalla Provincia Autonoma di Trento ed 1 dal Comune di Rovereto. Il Comitato Paritetico e di Gestione nomina al proprio interno un Presidente scelto tra i docenti universitari.

Superata la fase di avvio e comunque entro il primo anno di attuazione del CdS è inoltre definito il Collegio didattico a cui afferisce il corso di studio interateneo, la cui composizione, organizzazione e funzionamento sono disciplinati dallo Statuto, dal Regolamento Generale e dal Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università sede amministrativa.

A regime, il Comitato Paritetico e di Gestione svolge le funzioni di indirizzo e di supporto al collegio didattico di riferimento e viene rinnovato con le medesime periodicità dello stesso a esclusione del vincolo di durata dell'incarico.

Art. 6 – Programmazione e gestione della didattica

L'attività didattica sarà svolta presso le sedi del Corso, secondo le modalità riportate nel calendario che sarà predisposto annualmente in prima applicazione dal Comitato Paritetico e di Gestione e, a regime, dal Collegio didattico del Corso di studio e approvato dai rispettivi Organi delle strutture di cui all'art. 1 del presente accordo.

Il coordinamento delle attività svolte in esecuzione della presente convenzione e per la gestione del Corso avverrà a cura del Presidente del Comitato Paritetico e di Gestione, in prima applicazione e, a regime, a cura del Presidente del Collegio didattico del Corso di studio.

La verbalizzazione degli esami avverrà presso la sede ove essi si sono svolti secondo modalità tecniche e operative definite dall'Università sede amministrativa. La prova finale potrà aver luogo presso ciascuna sede del Corso, adottando criteri condivisi nel caso di alternanza fra le sedi.

Nel caso in cui, in un anno accademico gli iscritti al primo anno di corso risultasse inferiore a 20 per curriculum, le Parti definiranno di comune accordo le iniziative da mettere in atto prima di avviare l'iter di accreditamento del Corso per il successivo anno accademico. Sono fatte salve le eventuali diverse indicazioni che dovessero essere contenute nella normativa e nelle disposizioni ministeriali di riferimento.

È garantita in ogni caso la conclusione del corso attivato agli studenti ad esso iscritti.

Art. 7 - Durata della convenzione

Il presente accordo si riferisce a n 3 cicli biennali (corrispondenti a 4 anni accademici) della LM Interateneo in Scienze dello Sport e della Prestazione Fisica (Classe LM-68) a decorrere dall'anno accademico 2018-2019 e potrà essere rinnovato per pari durata previa dichiarazione scritta scambiata tra le parti, dopo verifica della persistenza nel tempo dei requisiti di accreditamento del Corso.

È fatta salva la disdetta di una della parti da formularsi all'altra parte con lettera raccomandata AR entro il 30 settembre di ciascun anno, onde consentire eventuali modifiche dell'ordinamento didattico del Corso entro i termini previsti dalla normativa di riferimento; la disdetta avrà effetto ai fini dell'inserimento del corso nell'offerta formativa dell'anno accademico successivo, garantendo in ogni caso il completamento delle attività didattiche per gli studenti già iscritti.

Art. 8 - Modifiche

Il presente accordo potrà essere modificato d'intesa tra le parti mediante apposito atto scritto.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto, si fa rinvio alla normativa vigente in materia, agli Statuti e ai Regolamenti dei due Atenei contraenti, nonché ad accordi specifici.

Art. 9 – Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali da parte degli Atenei contraenti che si rendesse necessario per garantire la piena realizzazione degli impegni di cui al presente accordo di collaborazione, avverrà nel perseguimento delle finalità istituzionali proprie di ciascuna delle Università coinvolte e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.

Art. 10 – Foro competente e registrazione



Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto.

Qualora non fosse possibile la definizione in via amichevole si farà ricorso all'Autorità Giudiziaria competente sul territorio in cui è situata la sede amministrativa del corso.

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, tariffa – parte seconda, annessa al DPR 26/04/1986 n. 131.

Verona, lì

Trento, lì

Università degli Studi di Verona

Il Rettore pro-tempore

Prof. Nicola Sartor

Università degli Studi di Trento

Il Rettore pro-tempore

Prof. Paolo Collini
